

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 14/12/2021

Il giorno 14 del mese di dicembre dell'anno 2021 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 14/12/2021 da comunicazione mail del Presidente e protocollata il 09/12/2021 al n.11146, per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2022 - 2023 - 2024;
- varie ed eventuali.

La riunione è convocata per le ore 20:00 , di comune accordo verbale con i componenti viene anticipata alle ore 18:00 .

Alle ore 18:10 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	PRESENTE
Festa Mariachiara	Componente	ASSENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Chiari Paola	Componente	PRESENTE
Piccioni Mauro	Componente	PRESENTE

È inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Telò.

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2023-2024" - Schema approvato dalla Giunta Comunale, ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2021 alla data del 18/12/2021 (situazione vista da precedente commissione).

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre ai risultati di competenza dell'esercizio 2021 anche i risultati di previsione di cassa.

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi (si veda allegato):

- **Fondo di riserva per euro 9.654,00**, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.lgs. n.267/2000;

- **Fondo di riserva di cassa per Euro 100.000,00**; tale fondo è stato introdotto dal D.lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

- **Fondi crediti di dubbia esigibilità**: si rinvia al successivo paragrafo;

- **Fondo rischi spese legali per euro 1.500,00**, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;

- **Fondo spese per indennità di fine mandato per euro 1.225,00**, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.lgs. n. 267/2000 maturata dal Sindaco.

- **Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per €. 13.100,00**. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano due CCNL che allo stato attuale non risultano sottoscritti, ovvero il contratto del 2019/2021 e quello del 2022/2024. Gli oneri per rinnovi

contrattuali del 2019/2021, da prevedere in ciascuna delle annualità del triennio 2022/2024, sono pari al 3,78% applicato al monte salari 2018, desunto dal conto annuale del personale 2018, comprensivo degli oneri riflessi e IRAP stimati nel 37%; in aggiunta a tali oneri, trovano evidenza gli adeguamenti contrattuali del CCNL 2022/2024 che, allo stato attuale, sono quantificati dall'art. 184 del DDL Legge di Bilancio 2022, che prevede l'erogazione dell'anticipazione ai sensi dell'art. 47-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 (ovvero dell'IVC), da stanziare nei singoli capitoli di spesa, nelle seguenti misure: - dal 1° gennaio al 31 marzo 2022: nessuna anticipazione; - dal 1° aprile al 30 giugno 2022: 0,30% degli stipendi tabellari in godimento; - dal 1° luglio 2022: 0,50% degli stipendi tabellari in godimento. cui vanno aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP.

Nel triennio non sono previsti ulteriori specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio (si veda allegato).

Le tipologie di entrata corrente individuate per la costituzione del suddetto fondo rischi, sono le seguenti: **- tassa rifiuti dell'esercizio di competenza; - accertamenti tributari imu e tasi; - accertamenti tributari tari.**

La percentuale di accantonamento rispetto all'importo determinato con la media quinquennale, è prevista nella misura del 100%.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo da accantonare ad incremento del fondo pari ad euro 111.600,00;

(Nel corso della trattazione il Presidente in riferimento all'estratto di nota integrativa inserito nell'elaborato, precisa che tale fondo è relativo a crediti riferiti al gettito Tari, Imu e Tasi. Sulla base di principi contabili il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato effettuando un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza.)

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7: Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale

- Titolo 3 - 4 - 5: spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2021;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Le entrate e uscite di previsione sono in equilibrio senza applicazione di avanzo di amministrazione da esercizi precedenti.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione di cassa euro -267.377,13.

Tale differenza comporta una previsione con diminuzione di cassa (si veda allegato).

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2021 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si potrebbe formare un Fpv derivante dalle reimputazioni di spese correnti e di investimento al 2022.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2021

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata, iscritto nel bilancio 2021, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale, è pari a euro 900.256,72 di cui €.65.308,60 per la parte corrente ed €.834,948.12 per la parte conto capitale.

Il Presidente dà ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e le uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro - 267.377,13.

Con conseguente diminuzione disponibilità di cassa (si veda allegato)

Saldo di cassa		
F.do cassa al	01/01/2022	1.651.936,05
Totale entrate per cassa		6.773.695,36
Totale uscite per cassa		7.041.072,49
Previsione di cassa fine esercizio 2022		1.384.558,92

differenza cassa iniziale - finale	-267.377,13
---	--------------------

Il Presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	396.295,78	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.990,81	82.868,63	64.810,07	46.311,28
Nuovi prestiti	-	-	-	-	33.679,14	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni anticipate	47.701,48	41.395,72	36.561,73	27.581,90	18.996,71	14.606,21	9.548,50	15.917,33	18.058,60	18.498,83	18.934,09
Estinzioni anticipate	-	-	-	54.200,00	54.995,11	-	-	17.204,89	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	8.396,91	-	-	-	-
Totale fine anno	€ 348.594,30	€ 307.198,58	€ 270.636,85	€ 188.854,95	€ 148.542,31	€ 133.936,14	€ 115.990,77	€ 82.868,59	€ 64.810,03	€ 46.311,24	€ 27.377,19

La tabella evidenzia le operazioni di estinzione anticipate concluse nel 2017 e 2018, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti", del 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale la nostra amministrazione è risultata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto. Si precisa che l'anno 2020 vede un aggiornamento del dato nella voce "altre variazioni" per effetto della rideterminazione del piano di ammortamento Finlombarda, a finanziamento dell'opera del Teatro Comunale, a seguito consuntivazione lavori, conclusi con un importo più basso rispetto alla previsione e pertanto parallelamente con una riduzione della quota finanziata con tale entrata; si riallinea pertanto la voce "Residuo debito". Inoltre l'art. 112 del D.L. n. 18/2020 ha stabilito che il pagamento delle quote capitali dei mutui in scadenza nel 2020 concessi dalla CDP agli enti locali e trasferiti al MEF, venisse differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale; pertanto tali quote non sono state pagate nell'anno 2020, come si evince dalla riga "Prestiti rimborsati".

Il Presidente fa notare che l'entità dei mutui residui è marginale. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di indebitamento.

Il Presidente continua sottoponendo l'elenco delle spese d'investimento e relative fonti di finanziamento.

Il presidente afferma che se si divide la quota residua di rimborso mutui per il numero degli abitanti , a fine dei vari esercizi, si determina pro-capite poche decine di Euro .

La marginalità dei residui dei mutui lascia spazio all'accensione per eventuali opere in conto capitale , tenendo conto che la restituzione si riflette sulla spese di parte corrente . Il presidente ricorda che negli ultimi esercizi detta area del bilancio ha prodotto risultati positivi.

Considerando la presenza di un nuovo componente, il presidente viene invitato dal Signor Sigalini Luca ad esporre il suo personale pensiero in merito alle accensioni di finanziamenti .

In sostanza il Presidente ritiene che le accensioni di finanziamenti sono operazioni di consolidamento del bilancio permettendo di diluire nel tempo impegni finanziari senza ricorrere immediatamente a liquidità' disponibile (avanzi di amministrazione), mantenendola quale ammortizzatore per esigenze non calcolabili e/o elasticità di bilancio. Oltre a quanto sopra, considera le operazioni di accensione di finanziamenti , di equità intergenerazionale, spostando anche a carico delle prossime generazioni l'impegno di spesa per opere i cui benefici e/o servizi saranno usufruiti in futuro .

Il Presidente continua sottoponendo l'elenco delle spese d'investimento e relative fonti di finanziamento.

Per la programmazione triennale delle opere pubbliche si veda l'elaborato allegato.

Il Presidente fa notare che la programmazione opere pubbliche di euro 1.843.000,00 per l'esercizio 2022 trova le fonti di finanziamento in concessioni edilizie per l'importo di circa euro 1.300.000,00 . Considerando che la voce in esame nell'esercizio 2021 si assesta a circa euro 220.000,00 (previsione definitiva), il Presidente, pur auspicando che per il 2022 si assesti al rilevante importo di euro 1.300.000,00, chiede ai componenti di esprimere quale priorità ritengono di dover dare alle opere previste nella programmazione che potranno essere realizzate solo dopo aver conseguito fonti da concessioni edilizie.

Alle 18.40, al termine della spiegazione dettagliata del documento elaborato da parte del presidente, viene ceduta la parola al Sindaco.

Il Sindaco prende la parola e inizialmente si complimenta con il presidente per la sua capacità di effettuare una sintetica esposizione , in breve lasso di tempo mediante un excursus completo e chiaro.

Continua dicendo che al di sotto dei numeri ci sono una serie di tecnicismi importanti da dover seguire, quindi gradisce fare un'introduzione anche per il nuovo componente della commissione.

Ci sono due momenti nell'anno particolarmente strategici determinanti al fine del bilancio. C'è il periodo di dicembre nel quale si predispose il bilancio di previsione, elemento che permette di garantire la continuità amministrativa. L'amministrazione cerca sempre di approvarlo entro il 31/12 per dare continuità con l'anno successivo: se ciò non fosse possibile, il nuovo anno partirebbe con l'esercizio provvisorio, con le limitazioni di dover lavorare di mese in mese in dodicesimi rispetto all'anno precedente. Certo, non è sempre possibile fare questo: nel 2014 p.e., molti enti furono costretti a rimandare il provvisorio ai mesi dell'anno successivo perché si introduceva la TASI, c'era la rimodulazione delle tasse comunali, ecc.

Un altro momento importante si verifica nel mese di aprile con la stesura del rendiconto dell'esercizio precedente. Si determinano in modo definitivo tutte le voci di bilancio, rappresentative della gestione avvenuta.

Il bilancio di previsione tiene conto delle operazioni che politicamente verranno attuate.

Il bilancio del nostro ente è prevalentemente finanziato nelle componenti correnti da gettito di natura tributaria. Nel 2016 p.e., esaurito il piano cave, nel previsionale si è dovuto tener conto del venir meno di tale entrata.

Il Sindaco, entra più nel dettaglio della spiegazione della conformazione del bilancio ovvero quali sono le entrate ricorrenti, quali sono invece le straordinarie, tipo gli oneri di urbanizzazione, contribuiti a fondo perduto statali e regionali, ecc.

Area importante nel bilancio previsionale, è poi quella relativa alla parte corrente.

Il bilancio previsionale 2022 parte ovviamente dal bilancio triennale redatto precedentemente, con gli aggiustamenti dovuti al verificarsi di eventi e/o fatti che si ripercuotono sul ridefinire previsioni di entrata e spesa ad esempio maggiori entrate dai dividendi COGEME e dai diritti di escavazione per l'approvazione a giugno del nuovo piano cave con conseguente ripresa dell'attività da parte del gruppo Gatti .

Il bilancio previsionale non ha comportato scelte in merito ad aumenti erariali né tantomeno l'applicazione dell'addizionale comunale.

Si proseguirà con l'attività di accertamento , sospesa a seguito dell'emergenza covid.

L'attività di accertamento , oltre a generare rilevanti risorse, ha mandato a regime le stesse nel tempo , correggendo comportamenti / e o errori di determinazione da parte dei contribuenti .

Sul tema TARI la norma prevede che il costo del servizio sia suddiviso completamente tra i cittadini utenti. Se per la raccolta si impiega una determinata cifra la stessa deve essere tariffata a carico di tutti gli utenti mediate regole che tengono conto dei nuclei famigliari , metri quadrati, ecc. Gli

accertamenti su tale voce di bilancio comportano la logica diminuzione di tariffe a beneficio di tutti gli utenti .

Il bilancio previsionale del 2022 che stiamo proponendo per l'approvazione non riduce, nessuna spesa su servizi e manutenzioni che rimangono a livelli degli anni precedenti, soddisfacendo le diverse esigenze – in termini di ore dei servi ad personam, personale dipendente, manutenzioni ecc.

L'entrata si è stabilizzata da qualche anno a questa parte, senza necessità di utilizzare leve quali le aliquote tributarie, ecc. Lograto è uno dei pochi comuni che non applica l'addizionale IRPEF.

Le fonti di finanziamento, man mano che si manifestano (tipo le concessioni) vengono poi destinate alle voci di impiego di uscita .

Interviene il Presidente ritornando in merito alla programmazione opere pubbliche di euro 1.843.000,00 per l'esercizio 2022 che trova le fonti di finanziamento in concessioni edilizie per l'importo di circa euro 1.300.000,00. Quindi considerando il tipo di fonte il Presidente chiede informazioni circa le priorità nell'effettuazione delle opere :

- di euro 220.000,00 relativa ad area verde Piazza Paolo VI, per tale intervento si ipotizza anche una postazione di atterraggio elicotteri per casi di emergenza, con studio complessivo di tale spazio verde , campetto da calcio e giochi ecc. Cc.;
- di Euro 100.000,00 facciata Villa Morando , intervento già partito.

Anche il Signor Bonisconi , chiede informazioni in merito ed in particolare con riferimento al miglioramento antisismico della scuola materna di Euro 350.000,00.

Il Sindaco descrive sommariamente l' intervento relativo ad area verde Piazza paolo VI, informando che l'intervento è dovuto anche all'esigenza di AREU di avere un punto sul territorio dove far atterrare l'elicottero in caso di emergenza. Lo studio riguarderà globalmente ridefinizione spazio vede , campetto di calcio , giochi ecc. giochi inclusivi, e quant'altro.

Il Signor Sigalini chiede se avverrà l'unione del campetto, dell'area panchine/parcheggio, ecc.

Il Signor Bonisconi chiede se verrà eliminato il campetto di calcio.

Il Sindaco risponde che non verrà eliminato il campetto di gioco ma rimarca che verrà ridefinita in modo totale tutta l'area.

Il Signor Quaresmini evidenzia che nel prospetto di programmazione triennale opere pubbliche emerge la capacità del Comune di ricorrere anche a contributi Regionali e/o Statali .

Il Presidente interviene ed evidenzia che l'opera area verde Piazza Paolo VI di euro 220.000,00 è in effetti contribuita dalla Regione per circa Euro 127.000,00 il resto a carico dell'ente.

Il Signor Quaresmini, associandosi al presidente, ritiene prioritario l'intervento relativo al miglioramento antisismico ed energetico della scuola materna di Euro 350.00,00, intervenendo

anche se non si verificano le fonti di finanziamento previste, con eventuale accensione di finanziamenti .

Il presidente rimarca che gli interventi sulle scuole le ritiene questioni di importanza prioritaria, pertanto per procedere in autonomia e in mancanza di fonti di finanziamento previste , non rimane che accendere finanziamenti .

Il Sindaco risponde che gli uffici tecnici non hanno molta predisposizione concettuale ad effettuare progetti di investimento mediante l'accensione di finanziamenti i quali peraltro vanno poi ad incidere sulle spese di parte corrente , che deve rimanere in equilibrio finanziario.

Inoltre ricorda che l'ente non ha mai usato, a differenza di altri comuni , meno virtuosi, oneri di urbanizzazioni per coprire disequilibri di parte corrente . Gli oneri di urbanizzazione riguardano gestioni di parte in conto capitale.

In risposta agli uffici tecnici il Presidente ricorda che, da qualche anno, la parte corrente determina un avanzo che permette di assorbire eventuali accensioni di finanziamento, ipotizzando finanziamento di 350.000,00 , in modo semplicistico per dieci anni grava per euro 35.000,00 annui nettamente inferiore agli avanzi di parte corrente. Inoltre per gli interventi importanti, necessari e di priorità immediata , attendere la manifestazione di fonti, potrebbe comportare tempi di attesa per la loro realizzazione.

Il Sindaco risponde che il piano triennale delle opere pubbliche è qualcosa di maturato e ragionato anche se non scientifico e lo stesso prevede opere ritenute prioritarie rispetto ad altre, che saranno fatte previo il manifestarsi delle fonti di copertura previste.

La programmazione delle opera pubbliche per l'esercizio 2022 è credibile e teoricamente realizzabile concretamente nell'esercizio stesso. Negli esercizi precedenti le programmazioni sono state rispettate per il 90% .

Il Sindaco informa che un'importante operazione da parte di una società (si omette denominazione per ragioni di riservatezza) dovrebbe comportare un introito per oneri nelle entrate casse comunali di circa 800.000,00.

Il Signor Bonisconi Nicola ritorna sulle argomentazioni in merito ai mutui e alle priorità di intervento . Ciò che ci deve differenziare sono le priorità. In sostanza la domanda che ci si deve porre è cosa metto al primo posto e che importanza si vuole dare. Il Signor Bonisconi ritiene prioritario mettere più risorse in opere riguardanti le scuole in materia di adeguamenti sismici ed energetici . In particolare ritiene l'importo stanziato di Euro 350.000,00 non sufficiente ad un intervento complessivo .

Il Sindaco risponde che l'importo stanziato riguarda solo adeguamento sismico.

Il Signor Bonisconi richiede che si vada oltre l'intervento sismico con conseguente maggior impegno da parte dell'amministrazione in tal senso. Per ciò che concerne le risorse non necessariamente devono essere legate all'accensione di finanziamenti ma ricorrendo a bandi esistenti da altri livelli di governo.

Il Sindaco informa che la progettazione di opere e la loro realizzazione è anche legata a quanto materialmente l'ufficio tecnico può realizzare. Il sindaco è consapevole che di operazioni da fare ce ne sono ancora tante. Ma per realizzarle sono necessari adempimenti tecnici molto impegnativi. In tal senso precisa che se fino al 2014 gli incarichi a professionisti impegnavano la spesa per circa 20.000,00 ad oggi raggiungiamo l'importo di circa 90.000,00. Gli incarichi sono di progettualità propedeutica al successivo iter da parte dell'ufficio tecnico di reale adempimento e realizzazione di quanto progettato, ma risulterebbe inutile conferire incarichi per avere innumerevoli progetti pronti se poi non hai persone sufficienti da parte dell'ufficio tecnico dell'ente per darne esecuzione.

Il signor Bonisconi informa che il comune di Rovato ha persone esterne per individuare, seguire e gestire la parte progettuale collegata a bandi.

Il Sindaco informa che un altro limite che si incontra è che il potenziamento del personale incontra limitazioni al sostenimento della spesa da parte della legislazione corrente.

La Cogeme (della quale siamo soci) sta cercando di sorpassare detto limite proponendo soluzioni come ad esempio un ufficio tecnico condiviso.

Il Sindaco rispondendo alla Signora Chiari Paola in merito alla possibile riduzione di tributi, ritiene di aspettare la concretizzazione di ulteriori accertamenti, in considerazione che nell'esercizio 2021 è avvenuto il completo aggiornamento della banca dati dei fabbricati rimanendo ancora da sistemare la parte relativa alle aree edificabili. Il tutto dovrebbe permettere di avere una situazione precisa in merito agli incassi e/o mancati incassi mediante il raffronto di quanto inviato ai contribuenti mediante F24 precompilato rispetto agli incassi effettivi.

La Signora Chiari Paola, considerando la virtuosità dell'ente e i rincari previsti mediamente sulle famiglie per l'esercizio 2022, chiede di valutare la possibilità di mettere in circolo risorse verso i concittadini. Il Sindaco risponde che sono stati fatti due bandi sul disagio economico. In ogni caso il Sindaco invita a prestare attenzione alla percezione di possibile disagio rispetto alla realtà e situazioni delle famiglie di Lograto. Ritiene legittima la considerazione che l'anno 2022 potrebbe avere tanti rincari per le famiglie, e quelle in difficoltà faranno ancora più fatica. Ma ritiene anche che i concittadini siano tendenzialmente improntati al lavoro e al risparmio con depositi bancari medio alti. Il Sindaco porta ad esempio i bandi Covid che nonostante lo stanziamento di circa Euro 200.000,00 hanno avuto poche adesioni da parte dei contribuenti meritevoli del contributo.

Il Signor Bonisconi Nicola attribuisce la poca adesione alla complessità e limiti contenuti nel bando.

Il Sindaco risponde che il secondo Bando era meno complesso ma in ogni caso non è stato sfruttato a pieno dagli aventi diritto. Quindi il Sindaco rinnova l'invito a non farsi fuorviare da percezioni di disagio rispetto alla realtà dei fatti.

Il Signor Quaresmini Roberto ritiene che non si può avere e non abbiamo dati precisi su quanti concittadini sono senza lavoro e lo cercano, quanti non accendono il riscaldamento per risparmiare gas, ecc.

Nel proseguo della riunione vengono anche ragionati :

- stanziamenti marginalmente sfruttati da parte delle famiglie, ad esempio la dote libri stanziati 15.000,00 utilizzati solo 2.000,00;
- assistenti sociali che mandati ad intervenire in possibili disagi, si ritrovano in comportamenti anomali da parte delle famiglie di rifiuto a ricevere assistenza;
- possibilità di non applicare e/o ridurre i limiti ISEE , in modo da far accedere a benefici più famiglie (pur consapevoli che si tratta di risorse pubbliche);
- migliorare la promozione e pubblicità in merito alle possibili richieste da parte dei concittadini all' adesione ai bandi;

Su richiesta del Presidente , si ragiona poi della mancanza del supermercato a Lograto. Il Sindaco informa che il supermercato di fronte alle scuole elementari è pronto, è arredato, ci sono già i frigoriferi ecc. Non riesce ad aprire e partire perché non sta trovando il personale. Il Sindaco ha sollecitato, e si spera per il prossimo futuro.

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 19:45, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE
Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO
Luca Sigalini

I componenti _____
